

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 13

NCTN - Numero catalogo generale 00020068

ESC - Ente schedatore S107

ECP - Ente competente S107

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 5

RVER - Codice bene radice 1300020068

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scomparto di polittico

OGTP - Posizione Primo scomparto a destra

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 1

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Nicola

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Abruzzo

PVCP - Provincia AQ

PVCC - Comune L'Aquila

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia Castello

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Castello Cinquecentesco

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Via Ottavio Colecchi

LDCM - Denominazione attuale Museo Nazionale d'Abruzzo

LDCS - Specifiche Primo I Sala V

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 86

INVD - Data NR (recupero pregresso)

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Abruzzo
-----------------------	---------

<b>PRVP - Provincia</b>	TE
-------------------------	----

<b>PRVC - Comune</b>	Cellino Attanasio
----------------------	-------------------

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	Chiesa
-------------------------	--------

<b>PRCQ - Qualificazione</b>	Parrocchiale
------------------------------	--------------

<b>PRCD - Denominazione</b>	Chiesa di S. Maria la Nova
-----------------------------	----------------------------

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
----------------------	---------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1420
------------------	------

<b>DTSV - Validita'</b>	ca
-------------------------	----

<b>DTSF - A</b>	1430
-----------------	------

<b>DTSL - Validita'</b>	ca
-------------------------	----

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
--------------------------------------	------------

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
--	-----------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	00012878
-----------------------------------	----------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Jacobello del Fiore
---------------------------	---------------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1370/ 1439
-------------------------------	------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001078
-----------------------------------	----------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a tempera
--------------------------------	---------------------------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ doratura
--------------------------------	------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	cm
----------------------	----

<b>MISA - Altezza</b>	83
-----------------------	----

<b>MISL - Larghezza</b>	25,5
-------------------------	------

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**RS - RESTAURI**

**RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1938
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAAAS AQ
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Pelliccioli - Milano
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	SBAAAS AQ

**RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1947
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAAAS AQ
<b>RSTN - Nome operatore</b>	SBAAAS AQ
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	SBAAAS AQ

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il Santo è rappresentato ammantato da un pannello dorato, decorato con una bordura ricamata a croci. Tiene nella mano sinistra il pastorale e nella destra regge un libro su cui sono poste le tre palle d'oro che lo identificano come San Nicola.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11H (SAN NICOLA)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	SAN NICOLA

**NSC - Notizie storico-critiche**

L'opera si presenta come emblematica testimonianza della circolazione di artisti lungo la via dell'Adriatico, facendosi eccellente portavoce della cultura del gotico internazionale. Il polittico è stato registrato per la prima volta dal Bertaux come afferente al fenomeno dell'influenza dell'arte veneziana nell'Abruzzo teramano. Enzo Carli lo trovò in stato di semi abbandono nel 1938 e proprio le disastrose condizioni in cui versava hanno alimentato il dibattito critico sulla sua paternità, impedendo subito un pieno riferimento a Jacobello del Fiore messo a confronto con il polittico di Teramo, a lui attribuito, raffigurante l'Incoronazione della Vergine, oggi conservato in Cattedrale. Al contrario, è stato considerato autografo da una cospicua parte della critica comprendente Bologna, Gallo, Abbate e Santucci, mentre il Volpe concordava con Pallucchini nel ritenerlo una produzione tarda probabilmente eseguita con la collaborazione del figlio di Jacobello, Ercole. Il Carli, invece, prende le distanze dall'attribuzione, rilevando lo stretto rapporto di relazione con alcuni lavori di Gentile da Fabriano, riferibili al gioco dei chiaro-scuro, all'utilizzo delle ombreggiature e alla delicata stesura dei colori. Sempre il Carli, tuttavia, non dimentica di sottolineare come in un confronto tra l'opera in esame e il polittico teramano, emergano strette affinità riguardo l'abilità nell'intaglio delle raffinate carpenterie, riconosciuta all'interno del territorio piceno tra le Marche e l'Abruzzo come reinterpretazione e rielaborazione locale della cifra tardo gotica internazionale. Non sono mancate proposte alternative come quella di Huter che si è espresso in favore del Maestro di Ceneda, della Torlontano che lo attribuisce al Maestro di Cellino Attanasio o di Andrea De Marchi il quale lo riferisce a Lorenzo da Venezia, attivo anche in Dalmazia. Rilevante fu, in ogni caso, il contributo di maestranze abruzzesi per ciò che riguarda la perizia nell'intaglio e nel cesello, derivante da una ragguardevole tradizione orafa che proprio tra il Trecento e il Quattrocento raggiunse i suoi massimi livelli.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	detenzione Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Soprintendenza BSAE L'Aquila
<b>CDGI - Indirizzo</b>	67100 L'Aquila
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1384269137234
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rinascimento danzante. Michele Greco
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2011
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	73
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pagg. 42-46
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Molinari D.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tropea C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1990
<b>RVMN - Nome</b>	CONSORZIO IRIS (L. 84/90)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Ludovici E.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2013
<b>AGGN - Nome</b>	SIGECWEB/Iannella D.
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Mucciante G.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Congeduti M.